
Difesa della vita: Roma, domani la manifestazione nazionale “Scegliamo la vita”

Tutto pronto per la grande manifestazione nazionale “Scegliamo la vita”. Domani “decine di migliaia di famiglie e liberi cittadini sfiliranno per le strade di Roma per celebrare la bellezza e la dignità della vita umana, dalla custodia della quale discendono tutti i diritti della nostra civiltà. C’è un popolo che vuole lanciare all’Italia la sfida della speranza in un’epoca segnata dalla disperazione e dalla cultura mortifera dello scarto, che abbandona anziani, disabili, malati e mamme con gravidanze difficili”, così Massimo Gandolfini, uno dei portavoce della manifestazione pro life che partirà domani, alle 14, da piazza della Repubblica per poi concludersi, dopo un corteo, a piazza San Giovanni in Laterano. “C’è un’Italia – prosegue Gandolfini – che cresce nelle relazioni e nei legami, fatta di mamme, papà, nonni e bambini che difendono e promuovono la vita dal concepimento alla morte naturale. C’è un Paese che all’eutanasia delle persone fragili, all’inverno demografico e all’aborto” risponde “con la cura, il sostegno e l’apertura alla vita. Questi sono i sentimenti della maggioranza silenziosa degli italiani”. “Manifesteremo con uno sguardo privilegiato sulla donna, per lasciare le ideologie figlie del secolo scorso, al secolo scorso”, aggiunge l’altra portavoce dell’evento, Maria Rachele Ruiu. “Manifesteremo per chi ha optato per l’aborto, non per denunciarle, ma per accogliere loro e il loro dolore troppo spesso negato”. “Quale diritto all’aborto? Le donne hanno il diritto di non essere abbandonate alla disperazione e alla solitudine dell’aborto e di essere accolte insieme ai loro figli. Hanno il diritto di avere a disposizione tutte le soluzioni per superare le difficoltà di una gravidanza inaspettata. Per questo – conclude Ruiu – guardiamo con trepidazione ai venti prolife che soffiano dall’America, con la possibile sentenza della Corte Suprema contro la ‘Roe vs Wade’”.

Giovanna Pasqualin Traversa